

LA CRISI DEL SETTORE. L'assessore regionale rassicura armatori e marittimi: il nuovo fondo comunitario conterrà gli aiuti per il comparto siciliano

Mazara, Cartabellotta: l'Europa verrà in aiuto della pesca

MAZARA

●●● Erano presenti armatori, marittimi, sindacalisti, tutta la gente di mare che soffre per una crisi che parte da lontano. L'incontro con l'assessore regionale Dario Cartabellotta, svoltosi nell'aula magna del seminario vescovile, alla presenza del vescovo Domenico Mogavero e del sindaco Nicola Cristaldi, era molto atteso dopo

l'incontro di martedì scorso, in cui era intervenuto, nella sede del Distretto produttivo della pesca, il direttore regionale Antonio Lo Presti. L'assessore Cartabellotta, intanto, ha voluto rassicurare che «il dipartimento regionale della pesca non sarà soppresso. L'assessorato - ha detto - sarà riorganizzato per dare al settore la giusta attenzione che merita». «Ringraziamo

ha detto Giovanni Tumbiolo, presidente del Distretto della pesca, moderatore dell'incontro - l'assessore regionale alle risorse agricole ed alimentari per aver promosso questo momento di confronto che rappresenta, considerata la grande partecipazione di pubblico e le numerose questioni sollevate in merito alle difficoltà che attanagliano il settore, un punto di

svolta». Tumbiolo ha elencato le maggiori problematiche del settore, non solo il problema del caro gasolio, ma anche la grave situazione economica e finanziaria delle imprese di pesca, il sistema creditizio ed i problemi della commercializzazione del prodotto a causa di una filiera troppo lunga. Il presidente del Distretto ha inoltre focalizzato l'attenzione sulla estensio-

ne unilaterale delle acque territoriali da parte di Paesi rivieraschi, ormai agguerriti concorrenti negli stessi areali di pesca, e sull'annosa questione dei sequestri di pescherecci mazaresi. L'assessore ha assicurato «che nel nuovo fondo europeo per la pesca saranno inserite misure per venire incontro al comparto siciliano» ed ha esaminato la richiesta per l'applicazio-

ne della legge regionale 25/2011 che prevede misure concrete per venire incontro alla crisi finanziaria e di liquidità delle imprese ittiche. «Finalmente la regione - ha detto il vescovo Mogavero - sta giungendo ad una politica del mare di lungo respiro per venire incontro ai bisogni di una marineria in crisi». Ed il sindaco Nicola Cristaldi ha auspicato la costituzione di un tavolo tecnico per affrontare i problemi specifici della pesca mazarese». (56)

SALVATORE GIACALONE